



Al Collegio dei Revisori dei Conti  
dell'Università degli di Milano  
SEDE

**Oggetto: Relazione tecnico finanziaria per la costituzione del fondo di contrattazione integrativa anno 2017 ai sensi dell'art. 90 CCNL 2006/2009**

**FONDO ART. 90 CCNL 2006/2009**

## **MODULO I - LA COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA**

La presente relazione illustra i criteri di costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno 2017 per il personale di categoria EP ai sensi dell'art. 90 CCNL 2006/2009.

Il quadro normativo in vigore per la costituzione del Fondo 2017 tiene conto:

- di quanto disposto dalla legge 147/2013 all'art. 1 c. 456 (a decorrere dal 1 gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo) e della cessata vigenza al 31/12/2014 dell'art. 9 c. 2 bis della legge 122/2010 (rispetto del limite 2010 e riduzione proporzionale del fondo in ragione della riduzione di personale).
- di quanto disposto dall'art 1 c. 236 della Legge 208/2015: "Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale, in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente"
- di quanto disposto nell'art. 23 c.2 del D.Lgs. 75/2017: "a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato".



## **Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità**

### **Risorse storiche consolidate**

In questa voce sono inserite le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2005.

Questa voce ammonta a euro 516.798. (Si veda riquadro 1.1a risorse storiche dell'allegato A)

### **Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL**

Si tratta di incrementi non suscettibili di modifica e previsti dal CCNL 2004/2005 (euro 9.977) e dal CCNL 2006/2009 (euro 12.828) per un totale di euro 22.805 (Si veda riquadro 1.1b dell'allegato A).

### **Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità**

In questa sezione sono inserite unicamente voci con carattere di certezza e stabilità che, a differenza delle voci precedenti, possono subire nel tempo ulteriori incrementi e precisamente: sono euro 479.065 derivanti dal differenziale di posizione del personale EP cessato dal servizio che fino al 2014 è stato inserito in questo fondo.

## **Sezione II - Risorse variabili**

Le risorse variabili sono poste che, non avendo carattere di certezza e stabilità, possono subire variazioni sia di carattere positivo che negativo.

Per tale motivo, non possono essere consolidate e devono essere quantificate espressamente in occasione della costituzione del Fondo di ciascun anno.

- *Somme non utilizzate fondo anni precedenti*: questa voce ammonta a euro 214960 e rappresenta la differenza tra le somme effettivamente erogate in base all'utilizzo del Fondo 2016 e il limite di spesa certificato consentito da tale Fondo, escludendo dal computo le poste che per previsione contrattuale o normativa non possono essere riportate sul Fondo dell'anno successivo, come i risparmi per assenze per malattia ai sensi dell'art. 71 L. 133/2008, i risparmi determinati dall'art. 9 della L. 122/2010 nonché le economie su nuovi servizi non realizzati. Tali somme, derivanti tanto da quote di retribuzione di posizione che da quote di risultato, non sono quindi state utilizzate né più utilizzabili a valere sul fondo dell'anno precedente e possono essere portate, una tantum, in aumento della parte variabile del fondo dell'anno corrente. (Si veda riquadro 1.2 dell'allegato A e l'allegato 1).



Si precisa che, a seguito del processo di riorganizzazione iniziato dall'Ateneo nel 2015<sup>1</sup> che ha portato all'istituzione nel 2016 della Direzione Patrimonio Immobiliare<sup>2</sup> e della la Direzione Legale e Centrale Acquisti<sup>3</sup>, sono state istituite nuove figure di categoria EP (capi settore, capi ufficio e professional).

Il salario accessorio per il personale di categoria EP, afferente alle due direzioni riorganizzate, per il periodo di attribuzione del nuovo incarico, è calcolato in base ad un nuovo modello di valutazione. Ogni posizione organizzativa individuata è stata analizzata e classificata attraverso un metodo di valutazione che si fonda sul principio secondo cui ogni posizione organizzativa esiste in quanto ad essa è assegnato un obiettivo e per raggiungerlo occorrono competenze e assunzione di responsabilità. Il modello analizza 3 macro categorie:

- A. conoscenze tecniche e gestionali e le esperienze lavorative, necessarie per ricoprire la posizione;
- B. capacità propositive e di problem solving;
- C. dimensione economica da presidiare con assunzione della relativa responsabilità.

Ognuna di tali macro categorie, è suddivisa al suo interno in fattori, il cui posizionamento determina il valore complessivo della posizione, denominato classe. I 10 fattori, collegati con le 3 macro categorie, sono i seguenti:

- A. 1. Formazione richiesta 2. Esperienza 3. Attività 4. Risorse/Struttura, 5. Contesto
- B. 6. Autonomia decisionale, 7. Difficoltà Processo
- C. 8. Livello di controllo, 9. Volume economico gestito, 10. Impatto

Il sistema di classificazione è applicato a tutte le posizioni organizzative, ovvero sia al percorso di sviluppo professionale sia a quello manageriale. Di conseguenza, i percorsi si affiancano, rendendo parallele le due linee di sviluppo manageriale e professionale.

Il salario accessorio per il personale di categoria EP, per i dipendenti afferenti alle divisioni non ancora riorganizzate, è assegnato in base al CCI del 28 settembre 2007.

Nel complesso il salario accessorio pagato al personale di categoria EP per il 2016 è pari ad euro 788.573 (di cui euro 653.916 per la retribuzione di posizione ed euro 134.657 per la retribuzione di risultato).

---

<sup>1</sup>Determina del Direttore Generale n. 23773/2015.

<sup>2</sup>Determina n. 209 del 29/4/2016.

<sup>3</sup>Determina n. 499 del 28/7/2016.



## **Sezione III - Decurtazioni del Fondo**

Il totale delle decurtazioni del Fondo ammonta a euro 87.706 (si veda riquadro 1.3 dell'allegato A) ed è così composto:

- *Decurtazione Fondo per rispetto del limite art. 1 c. 189 legge 266/2005 (tetto 04-10%):* il Fondo 2004 certificato per il personale di categoria EP ammontava a euro 678.345, pertanto la somma di euro 67.834 è versata annualmente come prescritto dall'art. 67 c. 5 della Legge 133/2008 all'entrata del bilancio dello Stato.
- *Decurtazione ai sensi dell'art. 1 c. 456 della Legge 147/2013:* l'art. 1 c. 456 della Legge 147/2013, modificando l'art. 9 c. 2 -bis del D.L. n. 78/2010, stabilisce che "A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo".

In questo modo vengono consolidate in maniera permanente le decurtazioni già effettuate sul Fondo dell'anno 2014 in relazione all'eventuale superamento del Fondo del 2010 e alla riduzione proporzionale del personale in servizio.

In particolare, il Fondo 2014 per il personale di categoria EP era stato ridotto di euro 19.872 per la riduzione del 3,15% del personale in servizio nell'anno, rispetto al personale in servizio nel 2010.

Non era stata invece effettuata nessuna decurtazione per quanto riguarda il rispetto del limite del 2010 in quanto il Fondo per l'anno 2014 (pari a euro 3.108.862,07) non superava tale limite (il Fondo 2010 era pari a euro 3.302.836,32). I due importi sono al lordo del versamento annuo di euro 410.077 al bilancio dello Stato ai sensi dell'art.67 comma 6 del D.L. n.112 del 2008 convertito in Legge, con modificazioni, dalla legge n.133 del 2008, dal D.L. 31 maggio 2010, n. 78, e dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.

- *Decurtazione ai sensi dell'art. 1 c. 236 della Legge 208/2015: voce non valorizzata.*  
A decorrere dal 1° gennaio 2017, l'art. 1 c. 236 della Legge 208/2015 è abrogato<sup>4</sup> dal c. 2 art. 23 del D.Lgs. 75/2017, e l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al

---

<sup>4</sup> DLgs 75/2017 c. 1 e 2 art. 23 Salario accessorio e sperimentazione:

1. Al fine di perseguire la progressiva armonizzazione dei trattamenti economici accessori del personale delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, la contrattazione collettiva nazionale, per ogni comparto o area di contrattazione opera, tenuto conto delle risorse di cui al comma 2, la graduale convergenza dei medesimi trattamenti anche mediante la differenziata distribuzione, distintamente per il personale dirigenziale e non dirigenziale, delle risorse finanziarie destinate all'incremento dei fondi per la contrattazione integrativa di ciascuna amministrazione.

2. Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del



trattamento accessorio del personale, anche dirigenziale, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.

## **Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione**

Si riepiloga la composizione del Fondo sopra illustrato (vedi allegato A):

- a) Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità: euro 1.018.668
- b) Totale risorse variabili sottoposte a certificazione: euro 214.960
- c) Totale decurtazioni Fondo: euro 87.706
- d) Totale fondo sottoposto a certificazione: euro 1.145.922

## **Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo**

Sezione non pertinente al fondo per categoria EP, in quanto le progressioni economiche orizzontali risultano a carico del Fondo ex art. 87 anche con riferimento alla categoria EP.

## **MODULO II - DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA**

Destinazione per la costituzione del Fondo per l'anno 2017:

|   |             |                  |
|---|-------------|------------------|
| Retribuzione di posizione                   | euro        | 864.811          |
| Retribuzione di risultato P.F.              | euro        | 66.151           |
| Retribuzione di risultato P.V.              |             |                  |
| ed eventuali destinazioni ancora da erogare | euro        | 214.960          |
| <b>Totale Fondo personale EP</b>            | <b>euro</b> | <b>1.145.922</b> |

Le voci di retribuzione di posizione e di risultato (parte fissa) ammontano a 930.962 euro. La retribuzione di risultato (parte variabile) ammonta a 92.912 euro. La voce "Eventuali destinazioni ancora da erogare" fa riferimento a risorse da utilizzare una tantum come variabili nel 2018.

---

decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato.



**MODULO III - SCHEMA GENERALE RIASSUNTIVO DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA E CONFRONTO CON IL CORRISPONDENTE FONDO CERTIFICATO ANNO PRECEDENTE**

Vedi allegato A.

**MODULO IV - COMPATIBILITÀ ECONOMICA-FINANZIARIA E MODALITÀ DI COPERTURA DEGLI ONERI DEL FONDO CON RIFERIMENTO AGLI STRUMENTI ANNUALI E PLURIENNALI DI BILANCIO**

***Sezione I - Verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione***

Il sistema contabile dell'Ateneo è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede d'imputazione e variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio i limiti del Fondo oggetto di certificazione.

La spesa complessiva, al lordo delle ritenute erariali, trova riscontro nei conti del bilancio di previsione annuale autorizzatorio per l'esercizio finanziario 2017:

CO.04.02.02.02.03- Retribuzione di posizione art. 76 CCNL 06/09-EP - TI

CO.04.02.02.02.04- Retribuzione di risultato art. 76 CCNL 06/09-EP - TI

***Sezione II - Verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulti rispettato***

Si dà conto che è stato rispettato il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente.

***Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo***

Nel bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2017 e triennale 2017-2019 approvato nella seduta del Consiglio di amministrazione del 20 dicembre 2016, gli stanziamenti autorizzati sui capitoli di bilancio destinati a finanziare il fondo per il quale si chiede la certificazione risultano capienti.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Il conto consuntivo 2016 approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 27 giugno 2017, evidenzia che una quota parte delle risorse non sono state utilizzate, e non sono rinviate, e come tali utilizzabili per incrementare il presente fondo.

Milano, 21 dicembre 2017

Il Responsabile del procedimento

F.to Anna Canavese

Il Direttore Generale  
F. to Walter Bergamaschi

## **ALENCO ALLEGATI**

Allegato A Schema di costituzione del Fondo art. 90 CCNL 2006/2009

Allegato 1 Determinazione delle somme non utilizzate riportate al Fondo 2017 per personale di categoria EP

| Comparto Università - Fondo ex art. 90 CCNL 2006-2009   |                  |                  |                |                  |
|---|------------------|------------------|----------------|------------------|
| Fondo per la redistribuzione di posizione e di risultato  |                  |                  |                |                  |
| COSTITUZIONE DEL FONDO (EP)   | Fondo 2017       | Fondo 2016       | Diff 2017-2016 | Fondo 2015       |
| <b>Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</b>   |                  |                  |                |                  |
| <b>1.1a Risorse storiche</b>  | <b>516.798</b>   | <b>516.798</b>   | <b>0</b>       | <b>516.798</b>   |
| CCNL 9.8.2000, art. 70, comma 2, lett.a   | 61.836           | 61.836           | 0              | 61.836           |
| CCNL 9.8.2000, art. 70, comma 2, lett.b   | 242.927          | 242.927          | 0              | 242.927          |
| CCNL 9.8.2000, art. 70, comma 2, lett.c   | 172.487          | 172.487          | 0              | 172.487          |
| CCNL 13.5.2003 art. 4, comma 2, primo periodo   | 39.548           | 39.548           | 0              | 39.548           |
| CCNL 13.5.2003 art.4, comma 2, secondo periodo  |                  |                  | 0              |                  |
| CCNL 27.1.2005 art. 41, comma 1   |                  |                  | 0              |                  |
| <b>1.1b incrementi contrattuali</b>   | <b>22.805</b>    | <b>22.805</b>    | <b>0</b>       | <b>22.805</b>    |
| CCNL 04/05 art. 5, comma 1 quota EP   | 9.977            | 9.977            | 0              | 9.977            |
| CCNL 06/09 art. 90 comma 2 (0,5% monte salari 2005)   | 12.828           | 12.828           | 0              | 12.828           |
| <b>1.1c Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità</b>  | <b>479.065</b>   | <b>479.065</b>   | <b>0</b>       | <b>479.065</b>   |
| CCNL 06/09 art. 87, comma 2 - incrementi dotazione organica e relativa copertura posti                        | 0                | 0                | 0              | 0                |
| altre risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità  | 479.065          | 479.065          | 0              | 479.065          |
| <b>1.1 Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità</b>   | <b>1.018.668</b> | <b>1.018.668</b> | <b>0</b>       | <b>1.018.668</b> |
| <b>Risorse variabili</b>  |                  |                  |                |                  |
| <b>1.2a Incrementi variabili sottoposti al limite di cui all'art 9 comma 2-bis della legge 122/2010</b>       | <b>0</b>         | <b>0</b>         | <b>0</b>       | <b>0</b>         |
| Art. 43 Legge 449/1997 - Risparmi di gestione   |                  |                  | 0              |                  |
| CCNL 04/05 art. 10, comma 1 - attivazione nuovi servizi o riorganizzazione                                    |                  |                  | 0              |                  |
| CCNL 06/09, art. 75, commi 7 e 8 - finanziamento per incarichi aggiuntivi conto amministrazione               |                  |                  | 0              |                  |
| <b>1.2b Incrementi variabili non sottoposti al limite di cui all'art 9 comma 2-bis della legge 122/2010</b>   | <b>214.960</b>   | <b>233.856</b>   | <b>-18.896</b> | <b>106.811</b>   |
| CCNL 06/09, art. 75, commi 7 e 8 - finanziamento per incarichi aggiuntivi conto terzi                         |                  |                  | 0              |                  |
| D.R. 1578/1933 - liquidazione sentenze favorevoli all'Ente  |                  |                  | 0              |                  |
| altre risorse variabili   |                  |                  | 0              |                  |
| somme non utilizzate Fondo anno precedente  | 214.960          | 233.856          | -18.896        | 106.811          |
| <b>1.2 Totale risorse variabili</b>   | <b>214.960</b>   | <b>233.856</b>   | <b>-18.896</b> | <b>106.811</b>   |
| <b>Decurtazioni del Fondo</b>   |                  |                  |                |                  |
| <b>1.3 Totale decurtazioni</b>  | <b>87.706</b>    | <b>87.706</b>    | <b>0</b>       | <b>87.706</b>    |
| Art. 1, comma 189 Legge 266/2005 - decurtazione Fondo per rispetto limite - risorse fisse (tetto 2004 - 10%)  | 67.834           | 67.834           | 0              | 67.834           |
| Art. 9, comma 2 bis legge 122/2010 - decurtazione Fondo per rispetto limite 2010                              |                  |                  | 0              |                  |
| Decurtazione 2014 ex art. 1 comma 456 L. 147/2013   | 19.872           | 19.872           | 0              | 19.872           |
| Decurtazioni l. 208/2015  |                  |                  | 0              |                  |
| Altre decurtazioni del fondo  |                  |                  | 0              |                  |
| <b>Risorse del Fondo sottoposte a certificazione</b>  |                  |                  |                |                  |
| <b>1.1 Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità</b>   | <b>1.018.668</b> | <b>1.018.668</b> | <b>0</b>       | <b>1.018.668</b> |
| <b>1.2 Totale risorse variabili</b>   | <b>214.960</b>   | <b>233.856</b>   | <b>-18.896</b> | <b>106.811</b>   |
| <b>1.3 Totale decurtazioni</b>  | <b>-87.706</b>   | <b>-87.706</b>   | <b>0</b>       | <b>-87.706</b>   |
| <b>Totale risorse Fondo sottoposte a certificazione</b>   | <b>1.145.922</b> | <b>1.164.818</b> | <b>-18.896</b> | <b>1.037.773</b> |
| <b>Importo del Fondo soggetto al limite 2016</b>  | <b>930.962</b>   | <b>930.962</b>   | <b>0</b>       | <b>930.962</b>   |
| Fondo sottoposto a certificazione comprensivo di oneri carico ente al 37,7% (art. 1 comma 192 legge 266/2005) | 1.577.935        | 1.603.954        | -26.020        | 1.429.013        |

Milano, 21 dicembre 2017

Il Rappresentante del Ministero  
dell'Economia e delle Finanze  
Fto Andrea Vassallo